Conto corrente colla Posta — Gallarate, 25 Marzo 1922. — Anno XVIII — Num. 12

Si pubblica il Sabato

Redazione e Amministrazione

Via Luigi Borghi, 12

ABBONAMENTI

ANNO . . . L. 10.—

SEMESTRE . . » 5.50

UN NUMERO SEPARATO

Cent. 20 la copia

UNIONE

Settimanale dell'Alto Milanese

Si pubblica il Sabato

INSERZIONI

Per ogni linea di corpo 8

In 4ª pagina . . . L. 1.—

In 3ª pagina . . . » 2—

Cenni Necrologici . » 2.—

Corpo del giornale . » 2.—

PAGAMENTO ANTICIPATO

rivolgersi

al nostro Ufficio in Via L. Borghi, 12

L'idea democratica

Democrazia... democrazia! Quanti equivoci si commettono sul tuo nome; — quante colpe, quanti errori un po' di tutti, vengono a te sola attribuiti!

Battuta a destra, maltrattata a sinistra; spregiata dagli uni, disconosciuta dagli altri, la tua esistenza starebbe per finire, se pure non sei già « defunta » secondo il dire dell'on. Mussolini, l'autorevole e stimato capo del fascismo.

Equivoco. Incomprensione della realtà delle cose.

No, la democrazia non è morta, nè morirà fra poco o fra molto. Intendiamo la genuina e sincera democrazia, senza aggettivi e senza alterazioni, che procede con chiarezza dal pensiero dei suoi migliori uomini: Mazzini, Cattaneo, Rosa, Bovio, Cavallotti.... e che nell'incessante movimento del progresso umano essa, continuamente, si rinnova e si migliora.

Certo egli è che, al presente, in tanta confusione di titoli e sotto titoli, i quali sembrano creati a bella posta per nascondere mediocri ambizioni di persone, o per favorire particolari fini parlamentari, o per sfruttare posizioni, affari, uffici, cariche si può benissimo comprendere come tutto ciò possa facilmente offrire il destro a giudicare sinistramente, a denigrare, a gridare le male parole.

Egli è che spesse volte, per non dire quasi sempre, non si vuole o non si sa distinguere l'autentica democrazia, che è anima e vita del popolo, da quella falsa giornalistica e parlamentare, sempre in faccende per rivaleggiare su questo o quel gruppo, sempre intenta a creare le situazioni difficili e malfide per il solo scopo di abbattere il ministero che c'è.

Ecco l'errore capitale dei nostri avversari. Ma questo loro errore di visuale deve ben insegnare qualche cosa a noi. Luse guar deve che la nostra democrazia è molto male rappresentata nell'ambiente parlamentare: che essa deve epurarsi negli uomini; ritornare alle sue antiche e gloriose origini, riprendere il buon costume della sincerità e del disinteresse particolare. La democrazia è, e deve essere, non un metodo, ma un sistema, una dottrina; non deve mettersi al servizio del socialismo — che è interesse particolare di classe — ma essere padrona di sè stessa, operante col popolo e per il popolo nel suo continuo divenire.

Nel prossimo Aprile avrà luogo in Roma il congresso nazionale democratico, in cui si tratterà dell'unione in un solo e disciplinato partito nazionale delle forze democratiche, ora divise e sparse in tutta l'Italia, nonchè l'elaborazione del programma di azione. In tale circostanza, noi ci auguriamo che la democrazia sappia organizzarsi in modo duraturo e promettente, liberandosi di tutte le scorie che oggi la svisano e la deturpano.

gi...

MOVIMENTO DEMOCRATICO

Lunedì u. s. in Milano si tenne una affollatissima assemblea del « Gruppo di Rinnovamento » e dell'« Unione Democratica Indipendente allo scopo di affrettare la creazione di un solo organismo democratico in piena sostanziale accordo fra tutti i gruppi democratici milanesi. Dopo animata discussione, sempre improntata alla necessità di unirsi nella già costituita « Federazione delle società democratiche », venne approvato un ordine del giorno col quale « constatato che l'esperimento fatto attraverso la Federazione delle società democratiche dimostra che vi è pieno accordo fra i Gruppi democratici milanesi, si delibera di riunire le forze del Gruppo di Rinnovamento e della Unione democratica indipendente in un unico organismo e di dare mandato a una Commissione di cinque membri perchè funzioni da Comitato provvisorio per la organizzazione del partito in città ed in provincia e prenda accordi con la consorella Democratica Lombarda per la formazione definitiva dell'unica organizzazione democratica cittadina onde al prossimo Congresso della democrazia in Roma la rappresentanza milanese partecipi con perfetta unità di uomini e di intenti ».

Il Comitato provvisorio venne formato dai signori: avv. Edgardo Longoni, avv. Tiziano Barbetta, avv. D'Amico, dott. Piazza e rag. Fiamberti. La sede provvisoria del detto Comitato è in Milano, in via Agnello, 8.

Interessi Cittadini

Esposizione zootecnica a Gallarate

Il Comitato permanente per la Mostra di bestiame di Gallarate, presieduto dal Comm. Ing. Domenico Oliva, in una riunione tenuta la scorsa settimana nella sede della nostra Cattedra Ambulante d'Agricoltura ha deliberato d'indire l'8 aprile prossimo la XI esposizione zootecnica.

La Mostra sarà riservata al bestiame bovino. I premi, premi per l'ammontare complessivo di lire 3000 sono stati dal Comitato così ripartiti: lire 500 ai tori; lire 1000 alle manzette da sei mesi al parto; lire 600 alle vacche dal primo parto in avanti. lire 700 alle Società Mutue bestiami e lire 200 ai buoi da lavoro.

L'Amministrazione Comunale di Gallarate, dando generoso esempio di interessamento per la buona riuscita della iniziativa, ha assicurato il suo aiuto finanziario e così pure la Banca di Gallarate ed il Consorzio Agrario Cooperativo.

Sono state dal Comitato rivolte domande di contributo al Ministero per l'Agricoltura, alla Deputazione Provinciale, alla Commissione per il miglioramento del bestiame, alla Cassa di Risparmio, alla Società Agraria di Lombardia, alla Camera di Commercio di Milano, al Primo Sindacato Agrario Cooperativo, ai Comuni di Samarate, Cassano Magnago, Besnate, Busto Ars., Ferno, Lonate Pozzolo.

La XI Esposizione zootecnica di Gallarate, che dato l'interessamento del Comitato e l'entusiasmo dei contadini della zona, avrà senza dubbio esito soddisfacente, segnerà una nuova vittoriosa tappa lungo la via che porta al miglioramento ed all'incremento del patrimonio zootecnico locale e la Cattedra Ambulante di Agricoltura e le altre Istituzioni Agrarie che a detto miglioramento danno gran parte della loro attività, avranno modo di compiacersi trovando concretati nel numeroso bestiame che i contadini esporranno alla importante rivista, gli insegnamenti che continuamente impartiscono nelle campagne.

m. a.

Per le case dei ferrovieri

Tempo addietro abbiamo dato la notizia della costituzione in Gallarate della Società Cooperativa edile fra agenti ferrovieri di Gallarate, allo scopo di provvedere alla costituzione di case e economiche per i propri soci. E tale Cooperativa, appena costituitasi ha prontamente deciso di affidare agli ottimi ingegneri Tenconi e Morosi lo studio dei progetti relativi, per tre diverse località.

I detti ingegneri, specialisti in materia, si misero all'opera con sollecitudine ed ora hanno già sottoposto alla Cooperativa la loro relazione con allegati i diversi progetti di case ed il preventivo del loro costo.

Le aree che sarebbero state scelte sono situate:

— la *prima*, a sud della città tra la via Magenta ed il prolungamento di via Gazometro, dopo l'Oratorio S. Cristoforo. Superficie mq. 37680 di cui mq. 22.000 sono destinati per costruzione di 40 abitazioni tipo A abbinate; 23 abitazioni tipo B con 18 abbinate e 5 isolate; 2 abitazioni tipo *C* abbinate; 65 abitazioni. La restante superficie di mq. 5680 verrà ceduta al Comune per la costruzione di vie già previste nel piano d'ampliamento;

— la *seconda*, a nord della città nei pressi della Cascina Brianzola, della superficie di mq. 45660 di cui: mq. 10590 sono destinati per la costruzione di 14 abitazioni tipo *B* abbinate ed 1, stesso tipo, isolata; 10 abitazioni tipo *C* abbinate. Totale 25 abitazioni. La restante superficie di mq. 5070 verrà ceduta al Comune per vie già previste nel piano d'ampliamento;

— la *terza*, a nord-est della città a sinistra della nuova via Carlo Cattaneo della superficie di mq. 8930 di cui: mq. 6930 sono destinati per la costruzione di 22 abitazioni abbinate, tipo *B* e 2 abitazioni abbinate, tipo *C*. Totale 24 abitazioni. La restante superficie di mq. 2000 sarà ceduta al Comune per la costruzione di vie già nel piano d'ampliamento.

Il totale complessivo delle abitazioni. abbinate ed isolate sarebbero 114.

Abitazione tipo A - consta di tre locali oltre i servizi della superficie di mq. 69.40 escluso la scala esterna; sotterraneo ad uso cantina.

Abitazione tipo B - consta di quattro locali oltre i servizi della superficie di mq. 86 escluso il portico e la scala esterna: sotterraneo ad uso cantina.

Abitazione tipo C - consta di cinque locali oltre i servizi della superficie di mq. 86 escluso il portico e la scala esterna: sotterraneo ad uso cantina.

Tutti i tre tipi sono a piano rialzato di un metro dal suolo del cortile, a due piani ed hanno annesso da 200 a 400 mq. di terreno da adibirsi ad orto o giardino.

Il costo dei terreni è preventivato in L. 826.770; quello dei fabbricati in Lire 5.825.700. Complessivamente Lire 6.652.470 per 114 abitazioni.

Le pratiche per avere il capitale a mutuo di favore, speciale per i ferrovieri, dalla Cassa DD. e PP. sono già state inoltrate alle competenti autorità; e da parte nostra, mentre ci felicitiamo con la Cooperativa ferrovieri che ha saputo provvedere da sè stessa per le case di cui abbisogna, facciamo l'augurio di vedere presto, i suoi propositi tradursi in realtà.

La questione dei creditori

della Banca Italiana di Sconto

per "concordato commerciale,,

Su « Il giornale d'Italia » di giorni sono, leggemmo una intervista col prof. Pietro Cogliolo a proposito del dissenso sorto — e di cui i giornali di Milano ne diedero notizia — tra due illustri commercialisti, Vivante e Sraffa, in merito alla proposta di concordato coi creditori della Banca Italiana di Sconto.

E crediamo che meriti uno speciale rilievo quella parte che riguarda i creditori per titoli di rendita dati alla B. I. S. sotto forma di « *commodato commerciale* » inquantocchè molti sono nella nostra plaga tali creditori e la particolare questione può loro interessare.

Dice dunque il prof. Cogliolo (il quale unisce al culto della scienza il continuo esercizio professionale) nella sua intervista:

« E finalmente, giacchè un'altro proposito di concordato finirà per essere portata al tribunale, lasci che per mezzo del suo giornale in ripeta il monito di voler precisare bene chi sono i *creditori* ai quali il concordato è applicato, e si escluda dai creditori coloro che diedero i titoli di rendita nel così detto « commodato commerciale ».

Sono una falange di piccoli proprietari e di piccole famiglie che diedero alla Banca i loro titoli con il convincimento di restarne proprietari: la ricevuta ed il modulo avevano tali frasi che, se invece di una Banca, fosse un privato che si rifiutasse di restituire i titoli, sarebbe processato per truffa o, per lo meno, per appropriazione indebita ».

Il commissario prefettizio degli alloggi

Avremmo molto da dire e da osservare sui modi strani ed arbitrari che usa il comm. Montanari, commissario prefettizio degli alloggi, nel disimpegno del suo mandato in Gallarate. Vogliamo, per ora, soltanto osservare che il decreto che istituisce il Commissariato degli alloggi dispone che il *Commissario* deve essere assistito, con voto consultivo, da una rappresentanza di proprietari di case e di inquilini. Ma di questa provvida e necessaria disposizione il comm. Montanari se ne strafotta altamente, la Commissione non gli fa comodo e si crede lecito di eseguire di suo pieno arbitrio. E cotale abuso deve essere ulteriormente tollerato dai cittadini gallaratesi? L'Autorità Comunale dovrebbe essa pure interessarsene.

L'assemblea Generale Ordinaria

della Federazione Industiali

Mercoledì 22 corr nei propri locali e sotto la Pres. del Cr. Uff. Maino ha avuto luogo l'assemblea generale ordinaria in seconda convocazione della Federazione Industriali del Gallaratese. Venne approvata la Relazione morale ed il Conto Consuntivo del 1921 e furono confermati Revisori dei conti per il 1922 i sigg. cav. Pietro Crosta, Erminio Forni e Alfredo Savaso. La Relazione morale contiene un quadro della interessante attività svolta dalla Federazione Industriali sia nel campo economico che nel campo sindacale e in quello degli interessi cittadini. La materia riguarda l'Ufficio Centrale della Federazione, l'Ufficio delle Assicurazioni Sociali, le Sezioni tessitori candeggiatori, meccanici, ricamatori, costruttori edili, orefici, miste, e associazione grossisti in manifatture aderenti alla Federazione. La conclusione è la seguente:

« Nel compiesso dobbiamo registrare a Gallarate: sei adunanze di più Sezioni - 59 assemblee di Sezione - 19 riunioni dei Consigli - 45 riunioni di commissioni miste per vertenze sindacali 11 riunioni di commissioni varie di studio. A Milano abbiamo partecipato a 32 assemblee e riunioni diverse di soli industriali - a 57 riunioni di commissioni miste per le vertenze aventi trattazione nelle sedi delle varie Associazioni. Rivolgo a tutti i colleghi e conferenze per il disbrigo delle pratiche d'ufficio alle quali, per decorso nel modo il più sollecito, procuriamo laddove è possibile provvedere con immediate intese verbali. A Roma abbiamo partecipato a due riunioni della Confederazione dell'Industria.

La compagine delle ditte che si era allargata e solidificata in modo particolare nell'anno 1920, 220 ditte e 18.600 dipendenti si è mantenuta saldissima nel 1921, ma noi ci auguriamo che i pochi industriali non ancora aderenti vogliano dar prova anch'essi dello splendido spirito di solidarietà dimostrato fino ad ora in tutta la nostra zona, come pure speriamo di veder presto federate alcune ditte cotoniere della zona Varesina più alta, le quali per affinità d'industria e per omogeneità di maestranza hanno tutta la convenienza a far parte della nostra Federazione.

Nel chiudere il nostro resoconto non possiamo quindi che guardare al futuro con rinnovata fiducia verso le ditte Associate alle quali continueremo a prodigare la nostra opera, con il proposito di conseguire sempre il loro bene, congiunto al bene dell'Industria ».

L'assemblea ha preso in esame le richieste degli impiegati delle varie industrie presentate a mezzo della Unione Impiegati e Commessi e della F. I. L. L. I. e poichè la discussione non si è potuta esaurire, venne rimandata al prossimo mercoledì 29 corr.

L'assemblea inoltre ha nominato quale rappresentante industriale nella commissione di vigilanza della Scuola di Tessitura, il sig. Abbini in sostituzione del sig. Valota che presento tempo addietro la dimissioni e che non ha voluto accettare la riconferma dell'incarico.

Notiziario municipale

Dispensario antitubercolare di Gallarate

Relazione sul funzionamento

dall'Aprile al Dicembre 1921

Il dott. Costanzo Gilli, ufficiale sanitario e direttore del Dispensario antitubercolare, ha presentato alla Giunta Municipale una interessante Relazione circa il funzionamento del Dispensario stesso durante lo scorso primo anno di vita.

Dalla relazione si rileva che dall'aprile a tutto Dicembre 1921 vennero eseguite n. 231 visite e 583 riviste; si poterono accertare 58 casi di tubercolosi polmonare aperta e 80 casi di tubercolosi polmonare chiusa, più 92 forme varie (forme pleuriche, ossee, ganglolari); si eseguirono 60 cutireazioni, 510 esami radiologici coll'apparecchio Corbino-Trabacchi donato dagli Eredi Eugenio Macchi, 66 inchieste domiciliari e si fecero 14 pratiche di pensione per militari. Si distribuirono largamente tali fogli di carta con armature in ferro, come i più pratici e meno costosi. Furono distribuiti letti con completo arredamento e buoni alimentari ai più bisognosi; opuscoli di propagganda, disinfettanti. Furono ricoverati quattro bambini nel Preventorio di Olgiate.

I dati esposti dimostrano il favore che il Dispensario ha fin dall'inizio incontrato nella nostra popolazione. Se noi, osserva il dott. Gilli, dividiamo l'attività del Dispensario in tre funzioni fondamentali e cioè: *indagine, assistenza, educazione*, vediamo che alla prima funzione il Dispensario ha potuto corrispondere quasi pienamente, perchè tutti i mezzi di ricerca per l'identificazione della malattia sono stati usati e cioè: accertamento clinico, esami microscopici, esami biologici, radioscopia, mezzo quest'ultimo preciso di accertamento riguardo alla localizzazione ed alla diffusione del processo infettivo. Per quanto riguarda l'*assistenza* si ricorse anche alle cure medicamentose, oltre alla sorveglianza nelle case, dando agli ammalati ed alle loro famiglie opportuni consigli, selezionando gli ammalati, od isolandoli nella famiglia od allontanando i fanciulli sani dal contagio, intensificando la sorveglianza nella scuola, promuovendo una scuola all'aperto che funzionerà nell'aprile p. v. ed infine approfittando il più largamente possibile delle colonie climatiche e marine.

Non fu possibile procurare case più salubri e dare locali sufficienti a famiglie bisognose o ricoverare gli ammalati in Istituti di cura, ma confidasi che, tali lacune saranno presto colmate avendo l'attuale Amministrazione, conscia della gravità del problema, provveduto all'acquisto della collina Mombello vicina alla Città, per erigervi un tubercolosario, ed avendo anche gettate serie basi per il sorgere di case popolari.

Alla terza funzione di *educazione*, il Direttore ha provveduto riprendendo la propaganda igienica nella scuola e tra il popolo.

Rilevato uno sguardo all'opera sinora compiuta, il dott. Gilli sente quindi di potere, con serena coscienza, affermare che le ardue difficoltà per l'impianto del Dispensario sono state felicemente superate e che gli inizi della nuova istituzione si manifestano confortevoli e promettenti. Ed è lecito anzi sperare che più larghi ed efficaci risultati si potranno ottenere in un prossimo avvenire, qualora l'istituzione stessa sia assistita dall'appoggio morale e finanziario di tutti i Comuni della plaga, e dal contributo degli Enti e dei privati cittadini che possono e devono interessarsi al suo miglior consolidamento e sviluppo.

Ribasso del prezzo del latte.

A partire dal giorno 1 Aprile p. f. il minimo prezzo del latte puro ed intero di mucca è stato ridotto a L. 1.30 al litro.

Giovanni Giacomo

Deliberazioni di Giunta.

La Giunta Municipale nella sua ultima riunione, tra l'altro:

— Ha approvato in massima la planimetria compilata dal Comitato Trazione e Lavori pubblici « Alto Milanese per i raccordi ferroviari industriali che interessano la Città e dintorni, con l'innesto di un binario provvisorio alla Cascina Mornera e definitivo alla « Madonna in Campagna ».

—Ha autorizzato l'acquisto di attrezzi necessari per l'insegnamento della ginnastica nelle scuole elementari.

— Ha concesso all'Assistente dell'Ufficio Tecnico Geometra Basilio Prandina un semestre di aspettativa per motivi di famiglia senza stipendio dal giorno 8 corrente.

— Ha preso atto della concessione fatta dalla Banca di Gallarate di apertura di credito provvisorio al Comune per anticipazione alla Cassa Comunale ed ha approvato la domanda inoltrata dal Sindaco alla Cassa di Risparmio delle Provincie Lombarde di un prestito di L. 100 mila per versamento di uguale contributo del Comune al costituendo Istituto Autonomo delle Case Popolari ed economiche in Gallarate.

— Ha preso atto della relazione presentata dal Dottor Costante Gilli sul funzionamento del Dispensario Antitubercolare nel primo anno di vita, compiacendosi dei benefici e promettenti inizi del nuovo Istituto.

Fornitura del gas ad utenti di altri Comuni.

E' noto il Consiglio Comunale di Gallarate nella seduta 30 novembre 1921 espresse parere favorevole alla fornitura del gas fuori del territorio comunale.

Tale deliberazione è stata approvata dalla Giunta Prov. Amm. di Milano con la motivata decisione che si ritiene opportuno riportare integralmente:

* * *

Giunta Provinciale Amministrativa di Milano.

Seduta del giorno 18 gennaio 1922 n. 169.

« Vista la deliberazione 30 Novembre 1921 con la quale il Consiglio Comunale di Gallarate ha autorizzata l'azienda Municipale del gas ad estendere il servizio di distribuzione del gas fuori del territorio comunale e per uso dei cittadini appartenenti ad altri Comuni;

Ritenuto che, di regola, il Comune — per la sua natura di ente autarchico territoriale — non può e non deve estendere la propria attività oltre i termini della circoscrizione amministrativa;

Considerato però che la rigorosa applicazione di tale principio non appare equa nè opportuna allorquando trattasi della speciale forma di attività che i Comuni esplicano nel campo industriale per mezzo della municipalizzazione dei pubblici servizi, nel qual caso l'assoluta osservanza del suaccennato precetto ricnerebbe la conseguenza di limitare lo sviluppo industriale delle aziende comunali con pregiudizio economico dell'ente assuntore del pubblico servizio e di privare della possibilità di usufruire del servizio stesso cittadini che ne abbisognano, per il solo fatto che essi appartengono ad altro comune;

Che di fronte a tali inconvenienti questo Collegio ritiene che non possa obbligarsi un Comune che gestisce direttamente un'intrapresa industriale, a restringere la propria specifica attività entro i confini del territorio comunale in omaggio al principio anzidetto, dovendosi riconoscere che praticamente è pur d'uopo ammettere in taluni casi, come in quello di cui si tratta, ed in via eccezionale, qualche deroga imposta da speciali circostanze che renderebbero dannosa l'applicazione del principio stesso:

Considerato che la estensione della tubazione del gas autorizzata con la citata deliberazione si concreta in un graduale incremento del servizio per modo che deve ritenersi applicabile il disposto del primo comma dell'art. 150 del Regolamento 10 Marzo 1904, n. 108;

Per questi motivi, inteso il relatore

approva

la menzionata deliberazione 30 Novembre 1921 del Consiglio Comunale di Gallarate.

Il Prefetto Presidente: F.to *Spadaveccchia.*

Associazione di beneficenza per la cura marina degli scrofolosi poveri.

Durante il primo bimestre del corrente anno sono pervenute al Sindaco - Presidente del Comitato direttivo il questa Associazione le seguenti oblazioni:

Maino grad'uff. Alessandro, L. 500; Maino cav. uff. Antonio, L. 500; Minoli Giuseppe, L. 200; Ditta Fratelli Bonicalzi e C., L. 200; Varalli Giuseppe in memoria della sorella Palmira Varalli in Variani, L. 50; Mazzetti Giuseppe fu Anastasio dall'America, L. 28; Lodi Anselmo e Cooperativa Edile L. 10.

Le oblazioni si ricevono presso l'ufficio di Segreteria Municipale.

Spurgo dei pozzi d'acqua viva.

Il sindaco in base delle disposizioni del regolamento d'igiene ordina a tutti i proprietari di stabili che anche solo parzialmente usano pozzi d'acqua viva, di spurgare il fondo mediante l'asportazione dei depositi accumulati nei pozzi stessi, fino a raggiungere almeno il terreno naturale ghiaioso o sabbioso. E questo per evitare possibili cause di inquinamento delle acque di ritorno al livello normale.

CRONACA CITTADINA

Commemorazione di Giuseppe Mazzini

Domenica scorsa nel Teatro Condominio dinanzi ad un pubblico molto numeroso l'on. Innocenzo Cappa ha commemorato Giuseppe Mazzini che cinquant'anni fa si spegneva quasi ignorato ed esule in patria.

Innocenzo Cappa ha parlato per più di un'ora con quella efficacia di frasi, con quella smagliante forma di espressioni che gli sono abituali ed avvincono l'uditorio e lo trascinano all'entusiastico applauso.

Non è facile riassumere la bellissima orazione; il Grande Italiano è stato ricordato in tutti i periodi della sua vita, in tutte le manifestazioni della sua attività politica; irriducibile sempre, ma sempre coerente a sè stesso; in mezzo alle molte contraddizioni nelle quali si dibattono e si inaridiscono ancora oggi tante giovani energie di uomini e di partiti, la sua figura giganteggia ed ammonisce severamente

L'oratore insigne ne tratteggiò poi la nobile figura di credente in una forma sovrumana e fidente in una forza umana: Dio e il Popolo, ecco le due forze, le due espressioni che riassumono la sua grandiosa concezione politica ed umana; ecco i due termini fissi intorno ai quali si svolse tutta la sua possente attività non per ambizione personale, non per smania di arrivismo, ma per il supremo bene dell'Italia.

Cospicue elargizioni.

La Soc. An. Introini e C. seguendo una nobile consuetudine ha fatto anche quest'anno le seguenti elargizioni:

Scuola di tessitura L. 1000 — Scuola di disegno 500 — Unione Impiegati e Commessi 500 — Società «Dante Alighieri» 100 — Biblioteca Popolare 100 — Società Operaia di M. S. 250 — Società Op. di M. S. Fondo Cronici 250 — Patronato scolastico 500 — Ricovero di Mendicità 250 — Orfanotrofio Femminile 1000 — Id. Maschile 500 — Asilo Infantile «Ponti» 2000 — Asilo In. di Premezzo 200 — Id di Jerago 200 — id. di S. Stefano 200 — Id. di Oggiona 200 — id. di Caiello 200 — id. di Cavaria 500 — id. di Orago 200 — Dispensario Antitubercolare 500 — Cura balneare scrofolosi poveri 500 — Cura Climatica fanciulli poveri 500 — Assoc. Naz. Mutilati ed Invalidi di guerra, Sez. di Gallarate L. 3000 —Patrono Mutilati ed invalidi di guerra, Gallarate 2000 — Ospedali Civico 2500 — Congr. di Carità 2500 — Assoc. naz. Madri e Vedove dei Caduti, Gallarate 250 — Sottoscrizione Monumento ai caduti (3. vers.) 3000 — Opera «Cardinal Ferrari» Comitato di Gallarate 5000 — Cura Balnearia Figli Combattenti ed Orfani di Guerra (Patronato Assoc. Mutilati e Comb.) 500 — Scuola serale e di disegno, Cavaria 250 — Società Ginnastica Gallaratese 2000 — Comitato « Ricordo On. Prof. Avv. Arnaldo Agnelli » L. 2000 — Totale L. 33.150.

Gli Istituti beneficiati rinnovano sentiti ringraziamenti e si augurano che altre Ditte alla chiusura dei loro bilanci si ricordino dei loro bisogni e seguano il lodevole esempio.

Cronaca d'oro.

Il signor Giovanni Longhini di Solbiate Arno, per festeggiare la sua nomina a Cavaliere della Corona d'Italia, ha elargito alla locale Sezione dei Mutilati di guerra la somma di lire 500.

L'Ente beneficato, a mezzo del nostro giornale, porge al generoso oblatore le più vive azioni di grazie.

Il concerto degli "Amici della Musica„.

Il concerto vocale-istrumentale dato sabato sera dagli « Amici della Musica » al Teatro del Popolo ha riportato un successo superiore ad ogni aspettativa. Ciò non fa meraviglia perchè il popolo gallaratese è amantissimo della musica, come non deve stupire il fatto che l'associazione musicale gallaratese abbia dato un concerto alla Casa del Proletariato, dal momento che detta società è apolitica, e come tale può liberamente eseguire concerti in qualsiasi teatro o salone cittadino.

Festeggiatissimi sono stati l'orchestra, diretta con la consueta valentia dal M.o Marusi, e i solisti Panier (violino), Sannacci (violoncello) e ing. Moroni (pianoforte). La soprano sig.na Amodeo, il tenore Colombo, il baritono Borgarelli e il basso D.r Sacconaghi hanno riscosso pure ovazioni interminabili con richieste numerose di bis.

Per Domenica, 2 Aprile, l'Associazione darà un nuovo concerto nel teatro di Condominio.

Banco di beneficenza pro Monumento ai Caduti.

Nelle prossime feste Pasquali si terrà nel Teatro di Condominio (gentilmente concesso) un grandioso banco di beneficenza il di cui introito netto andrà a beneficio della sottoscrizione pro Monumento ai Caduti. Così ha decisamente deliberato il Comitato Femminile, in una seduta tenuta la scorsa domenica nel salone del Casino del Teatro, sotto la preziosa Presidenza della distintissima signora Enrica Maino. Nell'entrante settimana gruppi di volonterose Signore e Signorine visiteranno tutte le famiglie per la raccolta di oggetti e di denaro che auguriamo sia copiosa. Ed i cittadini siano cortesi e generosi verso le gentili e benemerite visitatrici!

Sottoscrizione per il Monumento ai Caduti in Guerra.

Somma precedente L. 173.573,65 — Davide Piotti 25 — Cav. Avv. Gius. Alberti 100 — Giacomo e Antonio Sacconaghi (2. vers.) 1000 — Giuditta Mondini ved. Borgomaneri 100 — Vitolino Borgomaneri. 100 — Cav. Innocente Gomarasca (2. versam.) 200 — Manifattura di Gallarate (3. vers.) 1000 — Edoardo Ballerini (Milano) 50 — S. A. Introini e C. (3. vers.) 3000 — Totale L. 179.148,65. (*Continua*)

Cooperativa "L'Industria dei Mutilati„

I Signori Azionisti di questa cooperativa, sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno di Mercoledì 5 aprile 1922 alle ore 14 precise nel salone della Spett. Federazione Industriali in Gallarate Via S. Antonio N. 5 (gentilmente concessa) per trattare il seguente *ordine del giorno*:

1. Relazione del Consiglio d'Amministr.
2. Relazione dei Sindaci.
3. Relazione della Commissione Tecnica.
4. Approvazione del Bilancio chiuso al 31 dicembre 1921.
5. Nomina di tre Sindaci effettivi e 2 supplenti.
6. Provvedimenti e proposte del Consiglio d'Amministrazione.
7. Eventuali.

Per mancanza di spazio il presente avviso non venne pubblicato nel numero precedente.

Cooperativa Gallaratese di Consumo.

Si avvertono i sigg. Azionisti della Cooperativa di Consumo Gallaratese che l'Assemblea Generale dei soci tenutasi in Gallarate il giorno 18 corrente ha deliberato di corrispondere il Dividendo sull'Esercizio 1921 in ragione di lire quattro per azione, a partire dal 1. aprile prossimo, pagabili presso la Spett. Banca di Gallarate dietro presentazione della cedola N. 2.

Chi l'avesse trovato . . .

Martedì, 14 marzo, percorrendo il tratto di via Scipione Ronchetti (Via Varese) alla via Borgo Antico venne smarrito un portafoglio contenente circa L. 70 della Signorina Anna Tirahoschi. Chi l'avesse trovato farebbe opera buona a consegnarlo al negozio parrucchiere di Via Manzoni, n. 1, essendo il portafoglio oltre che di un certo valore, un caro ricordo.

Assemblea dei soci della Biblioteca popolare "Luigi Maino„.

I Soci della Biblioteca Popolare « L. Maino » sono convocati in Assemblea Generale Ordinaria per la sera di Giovedì 30 c. m., ore 20:30, presso la sede sociale, per l'approvazione dei conti finanziari e per la nomina del Comitato Direttivo.

Ci poleeo!

Il Consorzio Agrario Cooperativo ha intrapreso, in determinati giorni, la vendita di eccellente burro naturale direttamente al consumatore ed a prezzi inferiori a quelli praticati da esercenti e cooperative. Dalla prossima settimana la vendita sarà fatta in tutti i giorni.

Biblioteca Popolare "Luigi Maino„

Relazione sull'andamento della Bibbliotecа nell'anno 1921.

La nostra Biblioteca Popolare ha chiuso il suo 12.o anno di vita con un risultato meraviglioso quale certamente non se l'aspettavano i suoi dirigenti. Tale insperato e felice esito è dovuto soprattutto alle innovazioni ed al riordinamento effettuati nello scorso anno in seno alla Biblioteca. Il prolungamento d'orario d'apertura al pubblico è quello che in massima parte fece aumentare in modo considerevole il numero delle letture, che da 18317 nel 1920 salirono a ben 28942 alla fine di Dicembre 1921 con una media mensile di 2411 libri e giornalera di 80. Anche il numero dei soci fu in aumento (da 553 salirono a 654).

Col maggior numero di libri dati in prestito ammontarono, di conseguenza, di una diecina i volumi da ritenersi definitivamente perduti per mancata riconsegna da parte dei lettori, e di qualche centinaia quelli scartati perchè resisi inservibili per il loro lungo uso. La media dei libri acquistati, donati e rilegati è su per giù quelle degli scorsi anni.

I libri di lettura amena furono quelli maggiormente ed avidamente letti e riletti dalla numerosa ed assidua schiera dei frequentatori della Biblioteca, ed un sensibile risveglio ebbe la richiesta delle opere d'arte, di scienze fisiche, economiche e politiche. I lettori regolarmente inscritti al prestito dei libri sommarono lo scorso anno a circa 900 con prevalenza nell'elemento maschile. Per il genere dei lettori debbo dire che i ragazzi, come per il passato, occupano ancora il primo posto; l'elemento operaio ha di poco aumentato la percentuale degli altri anni.

Colle dette innovazioni la nostra Biblioteca, delle prime fra le popolari della Provincia, ha fatto un altro gradino verso la sua meta. Consolidiamo le sue finanze sociali e diamo ad essa una definitiva e più consona sede, e l'auspicata meta sarà presto raggiunta.

Marzo 1922.

Il Bibliotecario: *C. Milani.*

STATO CIVILE

dal 15 al 22 Marzo 1922

NATI N. 5 - Maschi N. 2 - Femmine N. 3

PUBBLICAZIONI MATRIMONIALI.

Mariani Natale Carlo, negoziente con Ghiringhelli Chiara, civile.

MATRIMONI

Liverani Mario impiegato con Vincenzi Pierina, civile — Varnocchi Luigi, operaio con Testa Annita operaia — Felici Felice operaio con Persone Cacciafuoco Margherita operaia.

MORTI.

Zibetti Carlo d'anni 32, badilante — Colombo Giov. Battista d'anni 75, facchino — Fossa Alfonso, d'anni 19, meccanico.

A FASCIO

Per contravvenzione alla vigilanza speciale della P. S. venne arrestato certo Scampini Carlo di Luigi, abitante in Arnate.

* * *

Ignoti, penetrati nell'abitazione del contadino Piantanido Giuseppe fu Pietro di Somma Lomb., riuscirono a far sparire dal taschino di un panciotto che si trovava appeso ad una parete, lire 190 in vari biglietti di Stato.

* * *

Mediante chiave falsa, anche le scuole elementari della Madonna di Campagna (Gallarate) furono visitate dai soliti ignoti, i quali esportarono libri, carta, penne per un valore di L. 200.

* * *

Perche sorpreso a rubare carbone nello scalo ferroviario di qui, venne arrestato tal Gabardi Antonio di Gio., abitante in Gallarate.

* * *

Nella villa disabitata in Tornavento del nobile ing. Giulio Parravicini vennero rubati varii oggetti per il complessivo valore di mille lire.

* * *

Il capo gestore di questa stazione ferroviaria, sig. Righino, rilevò che un sacco contenente ricami greggi, proveniente da Arona e diretto alla ditta Borgomaneri, era mancante di peso di otto chilogrammi, ammanco valutato trecento lire.

Collegio dei probiviri tessili di Gallarate

Riceviamo e pubblichiamo:

Circa i commenti comparsi sul n. 4 — 15 marzo 1922 — del notiziario della Federazione Industriali del Gallaratese e sul n. 11 — 18 marzo 1922 — del giornale « Unione », riflettenti il funzionamento degli uffici di Conciliazione e di Giuria dei Probiviri tessili, e sorvolando sul tono inopportuno ed affatto ingiustificato — si osserva che, certamente gli estensori degli articoli non si diedero cura di rendersi edotti del vero stato delle cose in generale e specialmente per quanto riguarda il caso della ditta Fratelli La Croix.

L'appunto di eccessiva condiscendenza per gli operai, fatto specialmente dall'Organo della Federazione Industriali, non ha fondamento, inquatochè, tanto di un ufficio che dell'altro, fanno sempre parte, trattandosi le diverse vertenze, in numero paritetico industriali ed operai, ed è da ritenersi che, in ogni caso, i rappresentanti delle due parti, sempre ispirandosi allo spirito ed alle finalità dell'Istituto ed a giusti criteri di obbiettività ed equità, facciano pienamente il loro dovere di fronte ai casi che vengono sottoposti al loro giudizio, tutelando i diritti delle rispettive classi.

Nel caso specifico, riflettente la Ditta La Croix, i quattro Probiviri (due industriali e due operai) si sono trovati unanimemente d'accordo nel ritenere insufficienti gli elementi di prova forniti dalla Ditta stessa per decidere diversamente dal modo di cui alla sentenza inopportunamente rilevata, mentre nella fattispecie concorreva proprio un caso tipico in cui l'indisciplinatezza pretestata colla quale la Ditta La Croix voleva giustificare il licenziamento senza indennizzo, non venne provata tassativamente, ed in modo da potersi applicare le disposizioni del concordato, nè i giudicanti hanno perciò potuto vagliare la gravità dell'atto imputato all'operaia in relazione al disposto del concordato stesso.

E' doloroso che si sia fatto luogo — inopportunatamente, ripetesi — a pubblicazioni ed appunti senza approfondire lo stato vero delle cose in una materia così delicata e riflettente un Istituto la cui funzione, pacificatrice, sempre esercitata con alto spirito di imparzialità — e per la sua stessa costituzione — non può essere messa in dubbio.

Il Presidente supplente.

Ci permetteremo di osservare semplicemente che col nostro appunto non abbiamo mai inteso di menomare la responsabilità e l'Autorità dell'Istituto in questione. Si critichano perfino le sentenze della Cassazione!

In quanto al fatto giuridico specifico della sentenza sappiamo che la Federazione degli industriali ha deferito la cosa al suo consulente legale.

Corso premilitare per i giovani

delle Classi di leva 1903-1904

Per lodevole interessamento delle locali Società di Tiro a Segno e Ginnastica « Gallaratese » e con la valida collaborazione di questo onorevole Comando del Presidio, si svolgerà quest'anno nella nostra città un corso preliminare per i giovani appartenenti alle classi di leva degli anni 1903-1904.

Secondo recenti disposizioni del Ministero della Guerra i corsi saranno biennali, per i giovani però nati nel 1903 il Ministero anzidetto consente in via transitoria ed eccezionale, che il corso sia annuale.

I vantaggi accordati ai partecipanti al Corso (salvo la riserva espressa con circolare ministeriale 20 Gennaio u. s.) sono:

a) licenza di giorni 30 all'atto della presentazione alle armi;

b) scelta dell'Arma (limitatamente ai requisiti fisici della recluta);

c) diritto di fregiarsi del distintivo di Tiratore scelto.

Le iscrizioni indicanti nome, cognome, paternità, data di nascita e professione si ricevono per iscritto o di presenza dalle ore 20 alle 21.30 presso la Segreteria delle Società Ginnastica Gallaratese - Via Varese e si chiuderanno il giorno 22 aprile prossimo.

La quota d'iscrizione è fissata in L. 10 per ogni corso annuale e dovrà essere versata all'atto dell'iscrizione.

Le lezioni si svolgeranno nei giorni festivi dalle 9 alle 12 ed avranno principio Domenica 23 aprile. La riunione per detto giorno è fissata sul campo della predetta Società Ginnastica « Gallaratese ».

Piccola cronaca delle società commerciali

MANDATO COMMERCIALE

Il Consiglio di Amministrazione della Banca di Gallarate ha nominati alla carica di *Procuratori* i signori: Dell'Acqua Leopoldo fu Carlo, Pozzoli Lucillo fu Romeo, Clerici Mario di Primo. Gli stessi sono autorizzati alla firma sociale in genere unitamente ad un consigliere.

* * *

Il sig. Pozzi Alfredo fu Giuseppe, proprietario del « Ricamificio Alfredo Pozzi » in Crenna (Gallarate) ha conferito *Mandato* al signor Demelli Francesco di Daniele da Caserate Sempione.

Teatro

Al Condominio con sempre notevole e meritato successo continuano le recite della Compagnia Becci-Sperani-Lionelli.

Il pubblico non risparmia ogni sera entusiastici applausi ai bravi attori, alcuni dei quali, come le Signore Sperani e De Cristoforis ed i signori Becci e Mina eccellono veramente e possono con vantaggio sostenere il confronto con primari attori del teatro italiano.

A differenza di certe compagnie, anche di primo ordine, dove intorno all'attore od attrice principali fanno corona artisti di mediocre ed anche scarso valore, la Compagnia Becci-Sperani-Lionelli ha un complesso di attori, alcuni eccellenti, e gli altri pure tutti buoni cosicchè le varie produzioni si sostengono in ogni loro parte anche quando una deficiente interpretazione ne pregiudicherebbe il risultato.

Sport

Domenica 26 corr. la prima squadra del l'Alpe F. B. C. di Bergamo si incontrerà colla La squadra della Gallaratese alle ore 14 precise, mentre la seconda, alle ore 15.30, avrà di fronte, pel match di ritorno, quella dell'Enotria Goliardo di Milano.

Sulla bella pelouse di Via Varese il pubblico accorrerà numeroso per ammirare i baldi concittadini nell'ultimo match del Campionato Italiano di Promozione disputato a Gallarate sicuro di assistere ad una nuova brillante affermazione della squadra di Molteni. Il risultato pari ottenuto dall'Alpe sul proprio campo contro la « Canottieri Lecco » fa prevedere una partita assai combattuta e difficile. Riteniamo però essa debba finire con una netta vittoria del bianco bleu.

Dalla seconda squadra è da attendersi una vittoria di misura dopo una gara animatissima e veloce.

Ci auguriamo che il pronostico abbia domenica, con un tempo benigno, la sua bella conferma.

Campionato Italiano di Promozione.

Gallaratese 1.a batte Savoia F. B. C. di Lodi 4 a 1.

Non ostante l'inospitalità dei dirigenti il Savoia F. B. C. e la scorrettezza dei giocatori bianco neri, i Gallaratesi hanno saputo infliggere ai Lodigiani, in casa loro, grazie al completo grado di forma, una ben grave sconfitta.

I bianco bleu dopo diversi assaggi costringono gli avversari in corner.

Ruini tira perfettamente provocando una mischia che per merito di Restelli frutta il primo goal. Il gioco continua rapidissimo ed il Savoia conduce belle azioni mentre dei bianco bleu sono ammirabili i terzini, gli halves Palazzi ed Orioli entrambi decisi, pronti ed instancabili, gli avanti tutti e particolarmente Colombo C., Leva. Quest'ultimo brillante trascinatore e distributore perfetto.

Nella seconda ripresa continuano le veloci azioni portate da Ruini chiomate, pochi minuti dopo, in un magnifico tiro di Raimondi nella rete lodigiana.

In una fortunata fuga dell'ala destra, portatasi a pochi metri dalle rete di Lazzaroni dopo aver evitato il terzino Grisetti, il Savoia segna l'unico punto. Successive fughe di Colombo C. e Restelli portano l'attacco sotto la rete bianco nera trovando la via del goal subito dopo, ancora con Raimondi, che lancia come un folide il ball passatogli da Leva. Palazzi pochi momenti dopo, in seguito ad un calcio, è trasportato fuori dal campo impossibilitato a riprendere per tutto il resto della partita.

Mancano trenta minuti alla fine del match e la perdita dell'ottimo elemento fa ripiegare alquanto la squadra. - In seguito però riprende e attacca con foga. Pochi minuti prima del fischio finale Lazzaroni para un difficile pallone alto e nell'attacco seguente Leva, raccolta di precisione la contrata di Colombo Cleopente, saetta il ball nella rete del Savoia segnando il 4. punto.

La squadra era nella formazione seguente: Lazzaroni Grisetti, Molteni (cap.), Orioli Palazzi, Mapelli, Colombo C., Restelli, Leva, Raimondi e Ruini.

E così si presenterà pure domenica 26 corr nel match contro l'Alpe F. B. C. di Bergamo.

IN PRETURA

La farina del diavolo se ne va in crusca.

Il meccanico Strobino Francesco di Mosso S. Maria, dopo di essersi riempito il portafogli di una non indifferente somma L. 4440, frutto di qualche sua cavalleresca impresa, in un giorno dei primi di Settembre 1921 si ricava per diporto a Sesto Calende; ma vedi caso singolare, viste due biciclette appoggiate ad un muro nei pressi di una farmacia, sentì una forza irresistibile di attrazione al punto di impossessarsi delle due macchine e... sparire.

Informati i carabinieri nel medesimo giorno del fatto, essi riuscirono a trovare lo Strobino ed a tradurlo in arresto.

Confessatosi autore del furto delle biciclette veniva condannato, con sentenza del pretore, nello scorso Settembre, a cinque mesi di reclusione; pena che scontò nel carcere di Gallarate.

Posto poi in libertà per ultimata punizione, lo Strobino richiedeva la restituzione del capitale sequestratogli; ma fini per rimanere suonato, perchè essendo costui inscritto nel ruolo dei cavalieri erranti, con retaggio di ben quindici condanne, si buscò un mese di arresto e la confisca del suo (suo per modo di dire) denaro.

Difesa cav. Romanello.

Palle... che pigliano il volo.

Tal Saporiti Giuseppe di Cassano Magnago deve essere un appassionato collezionista di palle... da bigliardo. In fatti dopo di averne rubate due nel caffè di Tognella Celeste in Cassano Magnago, ne faceva scomparire altre due nel caffè Ranzoni di qui. E per questa morbosa passione delle.... palle il Pretore lo condannava a dieci giorni di reclusione e la non inscrizione nel certificato del casellario. E perchè non anche l'inscrizione di *« un bene con lode? »*.

Difesa avv. Arrigoni.

Una grave imprudenza.

Il primo Aprile 1921 un gravissimo incendio sviluppavasi nel campo di aviazione di Sesto Calende, per cui andarono distrutti un hangar, un capannone, un barile di benzina, ecc. con un danno di centomila lire alla Amministrazione militare.

Le indagini stabilirono che certo Manfredi Adelino, operaio di Somma Lomb. erasi recato dentro l'hangar per togliere qualche litro di benzina da un barile; e poichè erano le ore 20, pregò il custode, certo Bianchi Giuseppe di Castelletto Ticino, perchè accendesse una candela. Questi però si avvicinò con della carta accesa al recipiente della benzina... e ne seguì l'incendio.

Gli imputati vennero condannati a giorni cinque di detenzione e duecento lire di multa, condonata, ed ai danni causati.

Difesa avv. Scarpari.

La coltivazione del granoturco

Si avvicina il mese d'aprile ed i nostri contadini di apprestano alla semina del granoturco. Due parole sull'argomento non saranno, credo, spese male, anche se si tratterà di cose che furono dette e ridette in mille modi.

* * *

Il granoturco è pianta di rinnovo per eccellenza; richiede quindi profonde ed accurate lavorazioni del terreno ed abbondanti concimazioni.

L'aratro a chiodo o.... giu di lì che purtroppo è ancora in auge presso molti contadini dell'Alta, non è davvero l'istrumento più adatto per preparare il terreno a ricevere il seme del melgone; esso, si convincano una buona volta quei contadini che ancora l'adoperano per l'aratura dei propri campi, vn senz'altro relegato in soffitta, o ceduto — senza compenso — a qualche museo di antichità; e sostituito dai moderni *South Bend* o *Sack* che soli permettono di raggiungere quelle profondità che sono necessarie perchè il granoturco abbia a dare un abbondante raccolto e perchè le coltivazioni che lo seguiranno abbiano a trovare un ambiente fisicamente ben preparato.

Niente economia quindi nella lavorazione del terreno; niente paura di far male agli strati profondi della «coltura» portando la loro faccia al sole.

Due lavorazioni vanno eseguite perchè il terreno abbia a trovarsi ben preparato per la coltivazione del granoturco: una profonda durante l'inverno; un'altra pur meno profonda, ma non eccessivamente superficiale all'inizio della primavera, poco prima della semina.

E' consuetudine concimare il granoturco con una forte dose di letame e... basta. Lo stallatico è un ottimo fertilizzante, ma la pratica comune di usarlo da solo èè, anche per il melgone, non scevra d'inconvenienti per lo squilibrio che viene a provocare sul terreno fra gli elementi della fertilità.

I 17-18 quintali di letame che i nostri contadini comunemente somministrano ad una pertica di granoturco, se sono sufficienti ad importare sul terreno l'azoto e la potassa che da questo esporta un raccolto medio di 3 quintali di melgone con relativi steli e tutoli, non bastano per somministrare i chilogrammi 4 (in cifra tonda) di anidride fosforica che dal terreno un tal raccolto porta via. Per questa esigenza occorrerebbero, di stallatico, 25-26 quintali, che sarebbero d'altra parte troppi per la quantità eccessiva di azoto e potassa che verrebbe ad essere incorporata nel terreno.

Squilibrio tra gli elementi fertilizzanti, sempre: difesso di fosforo nel 1. caso; eccesso di azoto e potassa nel 2.o.

Conclusione? La concimazione fatta a base esclusiva di stallatico, anche nella coltivazione del granoturco è insufficente ed irrazionale; ogni buon agricoltore deve integrarla, completarla con l'aggiunta di perfosfato. Letame quintali 17-18; perfosfato minerale chilogrammi 20: ecco una formula che ha dato da noi eccellenti risultati.

Venti chili di perfosfato non costano un occhio; ad ogni modo la spesa sarà più che lautamente compensata dall'abbondante raccolto.

* * *

Alla semina del granoturco vanno destinate le pannocchie migliori, che ogni buon contadino deve aver cura di scegliere in pieno campo, durante la raccolta, e conservare in granaio; non vanno sgranate che alla vigilia del giorno destinato alla semina.

E' buona norma affidare al terreno solo i granelli della parte centrale della pannocchia; quelli della estremità vanno scartati perchè difettosi per cattivo sviluppo e maturazione incompleta.

Allo scopo di prevenire il carbone, è consigliabile la conciatura del seme, come per il frumento.

Delle cure di coltivazione diremo al momento opportuno.

Dott. M. AVONDO.

Pro bachicoltura

Per iniziativa della Cattedra Ambulante di Agricoltura di Milano ha avuto luogo nella sua sede una riunione di Enti e di Organizzazioni agricole ed industriali per stabilire un piano comune di lavori e di iniziative perchè alla bachicoltura venga conservato quel posto che le spetta nella economia agricola della nostra provincia.

Avevano aderito all'iniziativa — che era rigidamente ristretta al campo tecnico — tutti gli Enti e le Organizzazioni interessate, esprimendo parole d'elogio ed offrendo l'appoggio loro alla Cattedra.

Nella seduta risultarono rappresentati: Associazione Agricola Lombarda - Associazione Semai - Associazione Serica - Comitato Lombardo pro bachicoltura - Comizio Agrario di Abbiategrasso - Comizio Agrario di Gallarate - Comizio Agrario di Milano - Comizio Agrario di Monza - Comizio Agrario Coop. Gallaratese - Federazione Interprovinciale Coop. Agricole - Scuola Zucchi di Monza - Società Agraria di Lombardia - Unione Milanese Coop. Agricole.

La riunione venne presieduta dal deputato provinciale Celestino Ratti, presidente della Commissione di Vigilanza della Cattedra, che portate il saluto della Cattedra, dei ringraziamenti per il cordiale appoggio e per l'intervento inizio la discussione prospettando il programma predisposto dalla Cattedra.

Parlarono diffusamente tutti i presenti ed il Presidente Ratti, riassumendo la discussione svoltari con tanto vantaggio per il concretarsi di un piano di azione pratico, assicurò che sarebbero state tenute nel debito conto le diverse opinioni svolte e che la Cattedra, occupandosi con nuovo ardore della diffusione della tecnica agraria, era fiera di potersi affidare a tante benemerite Istituzioni per una collaborazione attiva e cordiale.

Ricordato che il programma della Cattedra per l'annata 1922 è connesso con le attuali condizioni di bilancio, espresse l'augurio e la speranza che queste condizioni economiche abbiano a migliorare per l'avvenire, sì da consentire una più intensa azione di propaganda pratica spicciola.

Ass. Naz. fra Mutilati ed Invalidi di Guerra

SEZIONE DI GALLARATE

COMUNICATO

Sabato scorso, 18 marzo, si è riunito il Consiglio Direttivo per deliberare in merito alle dimissioni del socio rag. Guanzani Giuseppe da Presidente della Sezione di Gallarate.

Dopo breve e cordiale discussione, venne approvato all'unanimità il seguente

Ordine del giorno:

« Il Consiglio Direttivo della Sezione di Gallarate dell'Associazione Nazionale fra Mutilati ed Invalidi di Guerra, riunitosi alla sede sociale il 18 marzo 1922;

« preso visione della lettera colla quale il socio sig. Guanzani Giuseppe rassegna le proprie dimissioni da Presidente della Sezione di Gallarate;

« esaminate le ragioni che hanno motivato le dimissioni stesse;

« ritenuto che allo stato di fatto risulta pienamente comprovato il diritto di cittadinanza nell'Associazione Nazionale dei Mutilati di Guerra, al rag. Guanzani Giuseppe;

« mentre delibera all'unanimità di respingere tali dimissioni, invia al rag. Guanzani un vivo plauso per l'opera disinteressata e costante che ha sin qui svolto a prò del Sodalizio;

« biasima il contegno di quei Soci, che con eccessiva leggerezza e senza dati di fatto, lanciano delle accuse, tendenti a minare quella unità di intenti e di opere che è la base fondamentale e la ragione d'essere della grande famiglia dei minorati di guerra, raccolta sotto la bandiera della Associazione Nazionale, e si augura che simili incresciosi incidenti non abbiano più a verificarsi per l'avvenire ».

p. il Consiglio Direttivo
Seveso Alfredo - Vice-Presidente

Il Segretario
Bazzichi Augusto

* * *

Rammentiamo l'o'bbligo degli industriali di provvedere (entro il 18 aprile p. v. per gli operai e entro il 18 ottobre per gli impiegati) ad occupare invalidi di guerra nel numero che la legge impone e cioè:

da 11 a 30 dipendenti maschi occupati - 1 invalido;
da 31 a 50 id. 2 invalidi;
da 51 a 70 id. 3 invalidi;
da 71 a 90 id. 4 invalidi;
da 91 a 110 id. 5 invalidi;
da 111 a 130 id. 5 invalidi;
da 131 a 150 id. 7 invalidi;
da 151 a 170, id. 8 invalidi;
da 171 a 190, id. 9 invalidi;
da 161 a 210, id. 10 invalidi

e così via, in ragione di un invalido ogni 20 dipendenti maschi o frazione di 20 superiore a 10. Se la ditta non si troverà in grado di provvedere direttamente all'assunzione, dovrà rivolgere la richiesta del personale alla Giunta Provinciale per il Collocamento entro il 5 aprile p. v. Ad ogni modo sarà opportuno interpellare prima la locale Sezione dell'Associazione Mutilati.

Si rammenta inoltre, a chi non l'avesse ancora fatto, di compilare e trasmettere la denuncia del personale alla Giunta Provinciale per il collocamento, entro il 5 aprile p. v. La denuncia dovrà essere ripetuta nei primi dieci giorni di luglio e gennaio di ciascun anno.

Cronaca del Circondario

SOLBIATE ARNO

Una riunione veramente seria e simpatica fu il banchetto che ebbe luogo qui, domenica 19 corr. in onore del Cav. Giovanni Longhini, industriale, assunto all'ambita onorificenza mercè la sua intelligente attività. Più di 150 convitati intervennero a manifestare al festeggiato la propria stima ed amicizia, e non mancarono i rappresentanti dell'Autorità: Cav. Palladini, Sottoprefetto di Gallarate; Avv. Gianino Bettazzi, nostro Pretore; Avv. Battaglia, passato dalla nostra Pretura a Giudice del Tribunale di Milano; la Rappresentanza del Comando di Presidio ed altre ancora.

Il pranzo, preceduto dall'omaggio di un coro di bambini, si svolse animatamente in un'atmosfera di simpatica, costante, universale cordialità. Numerosi i brindisi e i discorsi, primo fra tutti quello affettuoso ed elevatamente commosso dell'amico Cav. Innocente Riganti, il quale rammentò i comuni sforzi e le fatticose tappe comuni fatte nella via dell'industria solbiatese, cui meritatamente arrisero onori e fortuna.

Il sig. Gasparoli prese poi lo spunto per auspicare alla feconda cooperazione fra capitale e lavoro, all'unione di tutte le forze produttrici che, stimolate dall'amore e dalla concordia, raggiungeranno infine le ambite serene altezze dell'universale benessere. Ciò che è nei voti e nel sogno di tutti i buoni!

Parlarono anche Don Paolo Macchi, rammentando tutti i benemeriti di Solbiate, e il sig. Federico Macchi di Cavaria, vecchio amico del festeggiato.

Non fu dimenticata la beneficenza, che si esplicò in generose offerte pro Asilo. Come non amare questi nostri bimbi, incentivo e speranza di tutte le nostre fatiche? Queste care testine che hanno un imbo di paradiso negli occhi, un divino poema in un sorriso?

Dopo il pranzo il cav. Longhini offerse, con signorile profusione e coresia, lo champagne a tutti i convenuti. Poi amici e conoscenti si separarono portando seco gratoricordo della memoranda giornata ed augurando che l'avvenire serbi altre fortunose mete ai nostri infaticabili e volonterosi lavoratori.

VERGIATE

Costituzione della Mutua Medica.

Domenica, 19, si è adunato il Consiglio della Mutua Medica per la nomina delle cariche sociali.

Il sindaco Mattaini, prima che si proceda alle votazioni, raccomanda ai consiglieri presenti che facciano opera di persuasione nelle singole frazioni, perchè possano aderire alla Mutua anche quei pochi che mancano ancora. Aggiunge, poi, che insieme alla Mutua Medica, dovrebbe sorgere la Mutua Ospedaliera, e cioè, con un aggiunta di poche lire alla quota individuale, si potrebbe anche provvedere all'invio gratuito di coloro che sgraziatamente avessero bisogno delle cure in un ospedale. La proposta è buona e certamente sarà condivisa da tutta la popolazione, perchè viene così a completare la forma di assistenza medica per i poveri non solo, ma anche per quei piccoli proprietari che si vedrebbero rovinati quando dovessero pagare un lungo periodo di degenza all'ospedale, colle diarie in corso.

Il Consiglio direttivo della Mutua Medica venne così costituito:

Mattaini Fermo, Presidente — Battaglia Luigi, Vice Presidente — Malnati Silvio, Segretario.

Così può ormai funzionare regolarmente il servizio medico che lasciava adito a tante incertezze.

Un accordo definitivo col medico locale non si è ancora preso, anche perchè non sembra parlare di un proprio e vero «forfait» fatto per ogni famiglia.

Il medico nostro, con tutte le sue buone intenzioni, deve sottostare a certi obblighi di classe e non potrebbe aderire a tale criterio. Ma il Consiglio non dispera di arrivare ad una conclusione che possa conciliare le sue esigsnze particolari cogli interessi di tutta la popolazione.

SESTO CALENDE

Salone " Virtus Nova „.

Venne rappresentato Domenica scorsa « Masaniello », dramma della rivoluzione napoletana in tre atti di Luigi Bogni, con ottimo successo ed applausi vivissimi ad ogni atto agli artisti ed all'autore.

Dovremmo dire un po' diffusamente del lavoro letterario — fattica giovanile del Bogni, quando ancora era uno studente — non privo di pregi e di meriti. Lo faremo altra volta.

Chiuse lo spettacolo l'operetta in un atto « Calandrino », scena comiche medioevali di *Anastasia D'Orich* (leggi Tamborini, ma che nessuno lo sappia).

L'operetta è graziosa e piacque molto. Molte risate e ripetuti applausi.

CASSANO MAGNAGO

Teatro Palestra Ginnastica.

Causa il mancato interessamento da parte del pubblico Cassanese l'*Accademia di Recitazione* ha deciso di sospendere le proprie rappresentazioni che con tanta passione di arte aveva iniziate fra noi.

Ci spiace che per questo incresciosо contrattempo dovuto più che altro al tacito boicotaggio da parte di chi forse vedeva di malocchio i giovani e bravi artisti Gallaratesi, ci viene tolta la fortunata occasione di assistere a spettacoli veramente interessanti e curati, anche nei minuti particolari, tanto dal lato artistico che da quello tecnico.

Per la cronaca dobbiam dire che tanto sabato che domenica sera le due rappresentazioni di « Dopo » e del « Braccialetto » furono interpretate in modo perfetto da tutti gli artisti indistintamente tanto che il pubblico (purtroppo scarso) ha calorosamente applaudito ad ogni fine atto e parecchie volte anche a scena aperta.

Giumani Giovanni - *Gerente responsabile*

Premiata Tipografia Moderna - Gallarate

VINI CHIANTI
MARCHESE PASSATI
Depositario esclusivo:
Albergo Caffè Ristorante
Piazzale Stazione
ENRICO VISCO GILARDI

Importante Cooperativa di Consumo
vicinissima Gallarate, cerca subito giovane impiegato pratico amministrazione, desideroso crearsi stabile posizione.
Scrivere Direz. Giornale UNIONE con le necessarie referenze.

Mancia competente
E' stato smarrito sul percorso dell'angolo G. Carducci a Piazza Garibaldi, un braccialetto d'oro a maglia snodato per Signora.
Pregasi chi l'abbia trovato di portarlo alla Redazione Giornale Unione.

Diffondete l' UNIONE

BANCA AGRICOLA ITALIANA

SOCIETA' ANONIMA col Capitale interamente versato L. 30.000.000

Sede Centrale in TORINO - Via Alfieri, 9 (Palazzo Proprio)

Filiali nelle Provincie di:

ALESSANDRIA – ANCONA – AREZZO – ASCOLI – BERGAMO
BRESCIA – COMO – CREMONA – CUNEO – FORLI'
GENOVA – LUCCA – MACERATA – MANTOVA
MASSA CARRARA – MILANO – NOVARA – PARMA – PAVIA
PERUGIA – PESARO – PIACENZA – PORTO MAURIZIO
RAVENNA – TORINO

L'istituto si occupa in modo speciale del CREDITO AGRARIO, effettuando le operazioni relative con ogni facilitazione ed accordando speciali condizioni di favore alle CASSE RURALI e CONSORZI ESATTORIALI, ecc.

Fa inoltre le seguenti operazioni di banca alle migliori condizioni:

— Compra e vende titoli – monete e valute estere.
— Emette gratuitamente assegni circolari pagabili a vista in 400 Piazze del Regno.
— Sconta cambiali agricole con almeno due firme.
— Fa anticipazioni e riporti contro depositi di titoli.
— Emette libretti di conto corrente, di risparmio, di piccolo risparmio agricolo, liberi o vincolati, nominativi od al portatore, libretti circolari fiduciari e libretti speciali per imposte.
— Riceve in deposito fruttifero titoli dello Stato.

La Sede Centrale concede in locazione cassette forti racchiuse nel proprio moderno impianto di sicurezza che offre e presenta le maggiori garanzie contro il furto e contro l'incendio.

Filiale di GALLARATE - Piazza Ponti - Telefono 12

Filiale di SOMMA LOMBARDO - Via Vitt. Em. - *Telef. N. 2001*

Filiale di LONATE POZZOLO - Via Cavour N. 07

BANCA DI GALLARATE

Sede in GALLARATE

Agenzie in MILANO, ALBIZZATE, CARNAGO, FAGNANO OLONA, LONATE POZZOLO, SAMARATE e SOMMA LOM.

Società Anonima — Capitale Sociale L. 10.000.000 — Riserve L. 2.500.000

Corrispondente della Banca d'Italia del Ba co di Napoli e del Banco di Sicilia

Autorizzata al commercio dei cambi (Decreto Legge 13-5-19 N. 696 art. 4)

AGENZIA DELL'ISTITUTO NAZIONALE DELLE ASSICURAZIONI

Servizio di Esattoria e Tesoreria per i Comuni di Gallarate, Ferno, Lonate Pozzolo, Samarate, Somma Lombardo e Vizzola Ticino

ESERCIZIO XXXVIII° **Situazione al 28 Febbraio 1922.**

ATTIVO				PASSIVO			
Cassa: Numerario L. 4720984.60				Capitale Sociale	L.	10000000	—
Cassa: Eff. in cond. p. il Cassiere » 2082161.33	..	6803145	93	Fondo di riserva	„	3000000	—
Portafoglio	„	40179014	80	Conti Correnti	„	31202074	44
Buoni del Tesoro	„	39972900	—	Depositi a risparmio e piccolo risparmio	„	31193098	22
Fondi pubblici e privati	„	2619438	83	Depositi vincolati e buoni fruttiferi	„	19355202	21
Conti correnti	„	17746569	97	Istituti d'Emissione e corrispondenti	„	42743667	64
Corrispondenti	„	31086500	80	Assegni circolari	„	1860240	82
Riporti	„	6618765	17	Creditori diversi	„	566959	23
Debitori diversi	„	453591	56	Effetti a pagare	„	74983	46
Debitori per avalli	„	2019370	—	Cassa di Previdenza degli Impiegati	„	282968	16
Cassa di Previd. degli Imp. (valori d'impiego)	„	86500	—	Depositanti di valori	„	58065224	41
Depositi di valori	„	58065224	41	Agenzie	„	390855	24
Stabili di proprietà	„	200000	—	Esattorie	„	327999	52
Mobilio	„	2000	—	Avalli per conto terzi	„	2019370	—
Risconto buoni fruttiferi e libretti vin.	„	662381	25	Azionisti in conto dividendo	„	356310	—
				Risconto Buoni del Tesoro	„	1667133	75
				» portafoglio	„	499499	60
				Utili dell'esercizio in corso	„	351657	02
	L.	205508942	72		L.	205508942	72

Consiglieri di Turno
Rag. Gius. Calderara
Dott. Carlo Ranchet

IL PRESIDENTE
PIETRO BELLORA

Il Consigliere Delegato
Giovanni Bossi

Sindaci
Alfonso Sanner
Dott. A. Rezzonico
Erminio Forni

Il Capo contabile
Luigi Ceresa

LA BANCA DI GALLARATE RICEVE DEPOSITI:

A Risparmio all'interesse del 3 1/2 %;
» Piccolo Risparmio all'interesse del 3 3/4 %;
» Risparmio Vincolato ed in Buoni Fruttiferi all'interesse del 4 % (se vincolati per un anno) e del 4 1/2 % (per maggior vincolo);

In Conto Corrente all'interesse del 4 % con larga disponibilità;

In Conto Corrente speciale, vincolato per almeno sei mesi, a condizioni da convenirsi.

PRESSO LA

TIPOGRAFIA MODERNA

PICCHIO, PICCINELLI & C.

Via Postporta, 9 » GALLARATE » Telefono N. 172

si può ottenere col migliore e più perfetto macchinario

LA COMPOSIZIONE MECCANICA

di OPUSCOLI, GIORNALI, EDIZIONI, ecc., praticando a detti lavori, prezzi convenientissimi.

Continua sempre l'esecuzione dei lavori commerciali di lusso e comuni, nonchè lavori in Litografia, Rilievografia, Legatoria, ecc.

Tutto quanto verrà eseguito colla massima diligenza nella perfezione e puntualità di consegna.

Per inserzioni rivolgersi alla Redazione del Giornale in Via Luigi Borghi N. 12.

"ELECTION" IL MIGLIOR OROLOGIO IN COMMERCIO

Premiato con Gran Prix Berne 1914

RICCO ASSORTIMENTO IN TUTTI I TIPI

OROLOGERIA SVIZZERA ALFREDO GANOSA - GALLARATE, Via Verdi